



Automobile Club Ferrara

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

BUDGET ANNUALE

Esercizio 2026

INDICE

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2026	4
PREMESSA	5
1. IL BUDGET ANNUALE	8
2. IL BUDGET ECONOMICO	9
2.1. Dati di sintesi	9
3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO	10
3.1. Valore della produzione	10
3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni.....	10
3.1.2. Altri ricavi e proventi.....	11
3.2. Costi della produzione	11
3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	12
3.2.2. Costi per prestazioni di servizi.....	12
3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi.....	9
3.2.4. Costi del personale.....	13
3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni	15
3.2.6. Variazioni delle rimanenze	16
3.2.7. Accantonamenti per rischi	16
3.2.8. Oneri diversi di gestione	16
3.3. Proventi ed oneri finanziari.....	17
3.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie.....	17

3.5.	Imposte sul reddito dell'esercizio	17
4.	IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI	17
4.1.	Immobilizzazioni Immateriali.....	18
4.2.	Immobilizzazioni Materiali.....	18
4.3.	Immobilizzazioni Finanziarie	18
5.	IL BUDGET DI TESORERIA.....	19

CONSIDERAZIONI GENERALI SUL BUDGET 2026

Le valutazioni economiche poste alla base della redazione del budget previsionale hanno – come ogni anno – tenuto conto dell’andamento generale delle attività specifiche dell’Ente e dell’economia del territorio in cui l’Automobile Club Ferrara opera.

Nel corso del 2025, l’Italia espone segnali di sviluppo economico, ma non senza qualche difficoltà.

Il prodotto interno lordo è cresciuto – al secondo trimestre – di circa lo 0,8% soprattutto per effetto degli investimenti, ma – di contro – i consumi delle famiglie hanno subito una flessione, che denota difficoltà nel potere d’acquisto e scarsa fiducia.

La produzione industriale è tuttora in calo, trainata solamente dal settore delle costruzioni.

Sebbene il mercato del lavoro dia segnali positivi il perdurare della spinta inflattiva – sebbene ridotta – impatta sul benessere delle famiglie.

Al terzo trimestre 2025 sia le famiglie che le imprese segnalano un calo nel clima di fiducia, che si riflette in minori consumi ed in un calo degli ordinativi.

Per il 2026 le previsioni rimangono di crescita rallentata, con un’inflazione che si auspica continui a diminuire.

Lo scenario previsivo rimane caratterizzato dal perdurare di una elevata incertezza del quadro internazionale, determinata dall’evoluzione delle tensioni geo-politiche.

Come già rappresentato nella relazione alle rimodulazioni al budget 2025, l’economia del territorio ferrarese subisce più che in altre regioni gli effetti negativi degli elementi rappresentati, con produzione industriale in calo, crescita dei tassi di interesse e difficoltà crescenti di accesso al credito.

L’incertezza economica induce a sempre maggiore prudenza, anche nei consumi, che si riflette in modo pesantemente negativo nel settore automobilistico in cui l’Ente opera.

Il budget 2026 è stato pertanto predisposto sulla base delle stime ricavabili dall’andamento delle attività dell’Ente al 30 settembre, adottando tutte le più opportune cautele, poiché il perdurare anche delle situazioni di instabilità politica potrebbero portare ad un nuovo innalzamento dei prezzi della materia energetica, circostanza che imporrà valutazioni tempestive e accurate.

In questo scenario, con una struttura di costi poco flessibile e non più comprimibile, si è predisposto un budget previsionale che economicamente è in linea con quello dell’esercizio corrente ma che confida sui progetti di Federazione.

In sintesi il budget economico per l’esercizio 2026 prevede un risultato economico netto positivo di € 38.195.

Il budget degli investimenti prevede investimenti per l’importo complessivo di € 20.000.

Il budget di tesoreria prevede un saldo al 31 dicembre 2026 di € 1.053.336.

PREMESSA

Alla luce delle premesse sopra riportate il budget 2026 è stato predisposto secondo prudenza e sulla base di stime ragionevoli, attendibili e concrete, sostanzialmente in linea con l'esercizio corrente.

Il presente budget viene predisposto in conformità al vigente Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'A.C. Ferrara, deliberato dal Consiglio Direttivo nella riunione del 05 ottobre 2009 e approvato, in data 14 giugno 2010, da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per lo Sviluppo e la Competitività del Turismo, in concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed in vigore dal 1° gennaio 2011.

Il regolamento, come noto, prevede l'adozione di un sistema contabile di tipo economico-patrimoniale, basato su rilevazioni effettuate con il metodo della partita doppia, allo scopo di fornire il quadro complessivo della situazione economica, patrimoniale e finanziaria secondo i principi contabili nazionali formulati dall'Organismo Italiano di Contabilità, in luogo del sistema di contabilità finanziaria adottato fino all'esercizio 2010.

Pertanto, come già effettuato per il corrente esercizio, per il 2026 viene predisposto il budget annuale, composto dai documenti contabili richiamati al successivo paragrafo 1.

Con il decreto legislativo 31 maggio 2011 n. 91 è stata disciplinata l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, ad esclusione delle regioni, dei loro enti ed organismi strumentali e degli enti del SSN.

Nell'ambito dei provvedimenti attuativi il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 27 marzo 2013 ha stabilito i criteri e le modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica, ai fini della raccordabilità dello stesso documento con gli analoghi documenti previsionali predisposti dalle Amministrazioni pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

La successiva circolare del medesimo ministero n. 35 del 22 agosto 2013, ha precisato che costituiscono ulteriori allegati al budget annuale i seguenti documenti:

- budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M. 27 marzo 2013;
- budget economico pluriennale;
- piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Allo stato, non rientrando l'Ente tra quelli tenuti alle rilevazioni di cassa tramite il sistema SIOPE, non è previsto il "prospetto delle previsioni di spesa complessiva articolato per missioni e programmi".

Ai documenti già previsti dal Regolamento di Amministrazione si aggiungono pertanto:

- 1) budget economico annuale riclassificato secondo lo schema di cui al predetto D.M.27.03.2013;
- 2) budget triennale riclassificato;

3) piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio.

Le Direttive generali entro le quali l'Automobile Club Ferrara ha collocato le proprie attività sono quelle definite in materia di indirizzi strategici dell'ACI, ed individuano le seguenti priorità politiche, in relazione alle quali è stato elaborato il Piano generale delle attività per il triennio 2026-2028, nonché i Piani e Progetti per l'annualità 2026:

1. Rafforzamento ruolo e attività istituzionali;
2. Consolidamento della Mission Associativa;
3. Presidio dei servizi pubblici;
4. Salute dell'organizzazione.

Rafforzamento ruolo istituzionale

- Potenziamento delle politiche e delle iniziative di formazione e sensibilizzazione dei cittadini, anche in collaborazione con le Amministrazioni Locali ed in particolare il Comune di Ferrara volte alla diffusione della cultura della educazione e della sicurezza stradale e della guida responsabile e sostenibile, con particolare riferimento ai giovani;
- Presidio territoriale dell'AC nella veste di federazione sportiva e associazione di automobilisti.

Consolidamento della Missione Associativa

- Mantenimento della compagine associativa: si confida che siano sviluppate a livello centrale attività finalizzate all'ottimizzazione delle prestazioni e dei servizi offerti ai Soci, ed attività promozionali e comunicative finalizzate a supportare gli Automobile Club Provinciali e la rete vendita nella diffusione della tessera associativa e nella risoluzione dei gravosi problemi legati al soccorso stradale;
- Consolidamento della compagine associativa: fondamentale obiettivo, anche ai fini della crescita, è la fidelizzazione di una quota di soci di AC Ferrara che vada oltre l'attuale 30%: al riguardo, verificato l'elevato turn-over di Soci fidelizzati, sarebbe opportuno sviluppare servizi dedicati o attività riservate che aumentino il senso di appartenenza al Club.
- Formazione specialistica a favore della rete vendita anche in materia di digitalizzazione ed automazione dei processi;
- Sviluppo di procedure uniformate per la gestione dei rapporti tra gli Automobile Club e la rete territoriale nei confronti della Federazione.

Salute dell'organizzazione

- Implementazione ed aggiornamento del sistema di governance interna finalizzato ad integrare la performance strategica ed operativa di Ente con quella della società controllata *in house*;
- Condivisione delle iniziative di formazione del personale dell'Ente (estendendo l'attività anche al personale della società controllata) in materia di prevenzione e contrasto alla corruzione, di trasparenza e di trattamento dei dati personali.

A tali direttive si affiancano l'attività commerciale svolta dall'Ente e le eventuali progettualità locali. In applicazione del D.P.C.M. del 18 settembre 2012, avente ad oggetto le linee guida per l'individuazione dei criteri e delle metodologie per la costruzione di un sistema di indicatori ai fini della misurazione dei risultati attesi, e conformemente alle analoghe elaborazioni di ACI si è elaborata la tabella "Piano degli Obiettivi per attività", nella quale i costi della produzione previsti per l'anno 2026 sono stati suddivisi per attività, riepilogando pertanto le risorse del budget 2026 secondo la destinazione anziché la natura.

E' stata predisposta –ancorché non valorizzata - la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Progetti" poiché l'Automobile Club Ferrara non ha previsto, nei propri Piani e Progetti 2026, alcun progetto locale, come pure la tabella relativa al "Piano degli Obiettivi per Indicatori", che potrà essere formalizzata solamente al momento in cui verrà attribuito, da parte delle competenti strutture ACI, l'obiettivo di performance individuale del Direttore da cui l'Ente mutua la propria performance organizzativa.

Si fa presente che l'Ente provvederà ad adottare il "Regolamento per l'adeguamento ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa" di cui all'art. 2 comma 2 bis DL 101/2013 per il triennio 2026-2028 nel corso della seduta indetta per l'approvazione del budget 2026.

Le previsioni economiche per l'esercizio 2026 sono state formulate nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento.

Il presente provvedimento risulta pertanto adottato nel rispetto degli obiettivi fissati dal succitato Regolamento:

- il Margine Operativo Lordo si attesta su valori positivi;
- il totale delle previsioni assestate dei costi classificati nelle voci B6, B7, B8, non direttamente correlati alla produzione di ricavi, rispetta le previste riduzioni.

Si rappresenta che nei documenti di budget previsionale non sono previsti proventi e/o oneri di natura straordinaria, così come definiti dalla circolare ACI e pertanto non si renderebbe necessario procedere alla compilazione della specifica tabella del mol che li evidenzia.

TABELLA DI CALCOLO DEL MARGINE OPERATIVO LORDO

DESCRIZIONE	IMPORTO
1) Valore della produzione	1.033.150
2) di cui proventi straordinari	0
3)- Valore della produzione netto (1-2)	1.033.150
4) Costi della produzione	993.255
5) di cui oneri straordinari	0
6) di cui ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti (B.10, B.12, B.13)	30.060
7 - Costi della produzione netti (4-5-6)	963.195
MARGINE OPERATIVO LORDO (3-7)	69.955

1. IL BUDGET ANNUALE

Il budget annuale, formulato in termini economici di competenza, ha come unità elementare il conto e si compone dei seguenti documenti:

- a. budget economico generale: in tale documento vengono poste a confronto le previsioni economiche per l'esercizio 2026 rispetto alle previsioni 2025 assestate alla data di presentazione del budget 2026, nonché ai dati dell'ultimo bilancio consuntivo approvato, relativo all'esercizio 2024;
- b. budget degli investimenti/dismissioni generale: in tale documento vengono previsti gli effetti patrimoniali derivanti dai processi di acquisizione e/o dismissione di immobilizzazioni per l'esercizio 2026;

Costituiscono allegati al budget annuale:

- budget di tesoreria;
- relazione del Presidente;
- relazione del Collegio dei Revisori dei Conti.

- budget annuale riclassificato;
- budget triennale riclassificato;
- piano degli obiettivi per attività;

- piano degli obiettivi per indicatori;
- piano degli obiettivi per progetti.

Lo schema di budget economico è stato inoltre adeguato, alle modifiche intervenute per effetto dell'entrata in vigore del Dlgs n.139/2015 che ha recepito la direttiva 2013/34/UE. Di conseguenza, anche i valori del budget 2025 assestato e di conto economico dell'esercizio 2026 riportati nei prospetti di budget sono stati riclassificati secondo il nuovo schema di conto economico.

Le previsioni dei ricavi e dei costi sono formulate in base al principio della competenza economica e la classificazione degli stessi è effettuata per natura e per tipologia.

Gli importi indicati del presente documento sono espressi in unità di Euro, senza decimali.

2. IL BUDGET ECONOMICO

Il budget economico 2026 redatto pertanto in forma scalare e con una classificazione delle voci per natura e tipologia come sopra riportato, contiene le previsioni dei ricavi e dei costi formulate in base al principio della competenza economica e rispetta altresì il principio dell'equilibrio economico-patrimoniale previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

2.1. Dati di sintesi

Il Budget economico per l'esercizio 2026, dopo l'accantonamento delle imposte, presenta un **risultato economico netto** positivo di € 38.195 determinato per somma algebrica dei risultati delle aree gestionali, caratteristica e finanziaria.

Una sintesi dei principali indicatori del budget economico è rappresentata nella tabella sottostante, nella quale si possono confrontare i dati del budget 2026 con i dati definitivi dell'esercizio 2024 e con le previsioni economiche 2025, assestate alla data di predisposizione della presente relazione, entrambi opportunamente riclassificati per adattare tali documenti ai nuovi schemi.

Budget Economico Generale	Consuntivo 2024	Budget Economico Assestato 2025 (B)	Budget Economico esercizio 2026 (C)	Differenza (D) = (C-B)
Totale valore della Produzione	1.109.275	1.033.950	1.033.150	- 800
Totale costi della Produzione	968.238	976.955	993.255	16.300
Differenza tra valore e costi della produzione	141.037	56.995	39.895	- 17.100
Totale proventi e oneri finanziari	35.264	34.800	19.800	- 15.000
Rettifiche di valore attività finanziarie				
Risultato prima delle imposte	176.301	91.795	59.695	- 32.100
Imposte sul reddito dell'esercizio	75.687	33.200	21.500	- 11.700
Utile/Perdita dell'esercizio	100.614	58.595	38.195	- 20.400

3. COMPOSIZIONE DELLE VOCI DEL BUDGET ECONOMICO

3.1. Valore della produzione

Il totale del “valore della produzione” è pari a 1.033.150/€ di cui 628.000/€ di “Ricavi delle vendite e delle prestazioni” e 405.150/€ di “Altri ricavi e proventi”, in sostanziale equilibrio rispetto al budget definitivo 2025 (- 800/€ = - 0,08%).

3.1.1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I “ricavi delle vendite e delle prestazioni” ammontano a 628.000€, in parità con rispetto al budget assestato 2025.

Le voci che compongono i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono essenzialmente le “quote sociali” (615.000/€ – previsione confermata rispetto al 2025) ed i “proventi per la riscossione delle tasse automobilistiche” (13.000/€), anch’esso in parità rispetto all’esercizio corrente, in ragione della media di riscossioni effettuate nei primi nove mesi dell’anno, che al momento denotano un sostanziale

equilibrio delle riscossioni effettuate dalla rete di delegazioni indirette e dalla società controllata, per le quali l'Ente percepisce un compenso di € 0,12 a bollo.

DESCRIZIONE	Budget economico assestato 2025 (B)	Budget Economico esercizio 2026 (C)	Differenza (D)= (C-B)	%
Quote sociali	615.000	615.000	-	0,00
Proventi Riscossione Tasse Auto	13.000	13.000	-	0,00
Totale	628.000	628.000	-	0,00

3.1.2. Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi espongono una previsione ridotta di 800/€ rispetto al budget assestato 2025 e si attestano a 405.150/€.

Le voci più significative che compongono gli altri ricavi e proventi sono i concorsi e rimborsi diversi (78.000/€), gli affitti di immobili (24.000/€), le royalties e canone marchio delegazioni (82.000/€), le provvigioni attive (220.000/€).

3.2. Costi della produzione

I costi della produzione ammontano a complessivamente 993.255/€ in leggero aumento (16.300/€ = 1,67%) rispetto alle previsioni di budget assestate per l'esercizio corrente.

Nella tabella seguente è rappresentata la composizione dei Costi di Produzione, comparati con i dati di Budget assestati alla data di redazione della presente relazione e con evidenza degli scostamenti, in valore assoluto e percentuale.

Costi della Produzione	Budget Economico Assestato 2025 (B)	Budget Economico Esercizio 2026 (C)	Differenza (D) = (C - B)	%
Costi per acquisto di materie prime, sussidiarie	3.500	4.000	500	14,29
Costi per prestazioni di servizi	375.850	384.750	8.900	2,37
Costi per godimento di beni di terzi	57.700	57.800	100	0,17
Costi del personale	60.160	60.160	-	0,00
Ammortamenti e svalutazioni	4.560	4.560	-	0,00
Variazioni delle rimanenze	3.000	3.000	-	0,00
Accantonamento per spese future	25.500	25.500	-	0,00
Oneri diversi di gestione	446.685	453.485	6.800	1,52
Totale	976.955	993.255	16.300	1,67

Lo scostamento rispetto alla previsione assestata del 2025 è da attribuire alla somma algebrica tra l'aumento della spesa per prestazioni di servizi (+ 8.900/€) e per oneri diversi di gestione (+ 6.800/€), oltre ai residuali incrementi nei costi per materie prime e nel godimento di beni di terzi. In equilibrio rispetto al 2025 le spese per il personale, gli ammortamenti, le variazioni delle rimanenze e gli accantonamenti.

3.2.1. Costi per acquisti di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi per l'acquisto di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci ammontano a € 4.000 in leggero aumento (500/€) rispetto alla previsione definitiva 2025 e sono costituite esclusivamente da spese per cancelleria e per materiale di consumo.

3.2.2. Costi per prestazioni di servizi

I costi per prestazioni di servizi ammontano complessivamente a 384.750/€ in aumento di 8.900/€ rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente. Tale aumento deriva pressoché esclusivamente da maggiori spese professionali, per servizi agli immobili e per utenze. L'Ente sta procedendo con le attività di dismissione dell'impianto carburanti, che hanno già visto lo svolgimento della bonifica dei serbatoi e indagini ambientali, e la demolizione delle attrezzature con rimozione dei serbatoi interrati.

L'Ente ha inoltre in programma attività di manutenzione ordinaria dei locali aperti al pubblico, per migliorarne l'aspetto e la fruibilità.

Tutte le altre voci, sono state, allo stato confermate per il 2026.

Le "spese per prestazioni di servizi" costituiscono, unitamente agli oneri diversi di gestione, la voce più consistente dei costi della produzione ed i principali elementi che la costituiscono sono le provvigioni passive, ovvero il compensi riconosciuti alla rete di delegazioni indirette ed alla società di servizi per l'attività di produzione associativa (170.000/€), le altre prestazioni di servizi, costituite dalle spese per servizi diversi e compensi riconosciuti alla società di servizi in ragione del vigente contratto (45.500/€), le utenze (circa 55.000/€), le manutenzioni (15.000/€), le assicurazioni (13.500/€), oltre all'indennità di Direzione e relativi contributi (circa 28.000/€).

Si rammenta che per le utenze all'Ente sono applicate le tariffe di luce e gas, come da convenzioni Consip, mentre il contratto per il servizio di pulizia, affidato mediante piattaforma Intercenter, scadrà al termine dell'esercizio. Si rammenta che nelle metrature del servizio di pulizia sono ricompresi anche i locali occupati dalla Direzione Compartimentale ACI e dalla società controllata, che provvedono a rimborsare l'AC Ferrara.

3.2.3. Costi per godimento di beni di terzi

Le spese per godimento di beni di terzi ammontano a € 57.800, in leggero aumento (+100/€) rispetto alla previsione definitiva 2025. La voce di spesa è complessivamente costituita dagli affitti passivi ed oneri accessori (55.200/€) e dai noleggi (2.600/€). Gli affitti passivi sono relativi al canone di locazione per l'area parchiva di Piazza S. Etienne, concessa in gestione alla società controllata che rimborsa integralmente il canone, nonché dei canoni di locazione sostenuti per le agenzie Sara. Per i canoni di locazione passiva è previsto un leggero aumento dovuto all'applicazione dell'indice Istat, in quanto il DL milleproroghe 2024 non ha più previsto il blocco dell'incremento Istat dei canoni di locazione passiva pagati dalle Pubbliche Amministrazioni, che durava dal 2012.

I noleggi sono relativi al canone per la stampante multifunzione nonché i canoni per i noleggi delle postazioni pc + stampante acquisiti tramite ACI.

3.2.4. Costi del personale

I costi del personale sono equivalenti alla previsione definitiva 2025 e sono determinati esclusivamente dall'applicazione delle disposizioni di cui al CCNL 2022-2024 approvato nel gennaio 2025, in attesa del nuovo CCNL. Al riguardo si rammenta che il contratto prevede nuova classificazione del personale in aree (operatori, assistenti, funzionari, elevate professionalità) e, sin dalla precedente tornata contrattuale, ha definito un automatico passaggio del personale dall'area e livello di appartenenza del precedente contratto. L'unico dipendente dell'Ente, di area C e livello economico C3 è stato pertanto inquadrato nell'area dei funzionari, e l'Ente ha provveduto alla definizione delle famiglie professionali, ovvero ambiti professionali omogenei caratterizzati da competenze similari.

Le movimentazioni del personale previste per il 2026 sono riportate nella tabella che segue:

PERSONALE PRESUNTO IN SERVIZIO 2026	UNITA'
Personale in servizio al 30.06.2025	1
Stima cessazioni dal servizio	
Stima assunzioni in servizio	
Stima personale in servizio al 31.12.2025	1
Cessazioni previsti nel 2026	
Assunzioni previsti nel 2026	
Stima personale in servizio al 31.12.2026	1
TOTALE	1

Di seguito, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità, si riporta la **pianta organica del personale** alla data del 30 giugno dell'anno in corso.

Area di Inquadramento e Posizione economica	POSTI ORGANICO	POSTI IN RICOPERTI	POSTI VACANTI
Area funzionari	1	1	=
Area assistenti	1	0	1
TOTALE	2	1	1

Si rammenta che l'Ente ha provveduto, ai sensi dell'art.2, comma 1 del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012 (c.d. Spending Review) a prevedere una riduzione complessiva delle spese per il

personale non dirigente superiore al 10% ed a definire una proposta di nuova pianta organica trasmessa al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Alla luce delle modifiche introdotte all'art.6 del D. Lgs 165/2001 dall'art. 4 del D. Lgs 75/2017 l'Ente ha approvato il Piano Triennale del Fabbisogno del Personale 2025-2027, che intende coniugare l'impiego ottimale delle risorse pubbliche e gli obiettivi di performance dell'amministrazione in un'ottica di efficienza, economicità e qualità dei servizi per i cittadini. Il concetto di fabbisogno supera il criterio statico della pianta organica e implica un'analisi quantitativa e qualitativa delle necessità dell'amministrazione, puntando sulle professionalità emergenti e più innovative, in ragione dell'evoluzione tecnologica e organizzativa.

3.2.5. Ammortamenti e svalutazioni

La stima degli ammortamenti per l'esercizio 2026 ammonta a 4.560/€ al momento uguali rispetto al 2025.

AMMORTAMENTI	IMPORTI
Beni Immateriali	
- software	
- migliorie su beni di terzi	
TOTALE	
Beni Materiali	
- fabbricati	=
- impianti	2.800
- impianto distribuzione	
- macchine elettroniche	200
- mobili	860
- attrezzature	
- altri oneri pluriennali	700
TOTALE	4.560
TOTALE AMMORTAMENTI	4.560

Circa l'immobile sede dell'Ente, in proprietà indivisa con ACI, dato atto che il presumibile valore residuo del cespite risulta superiore al valore netto contabile, ai sensi delle disposizioni di cui all'OIC 16 (punti 62-64) si è provveduto a sospendere l'ammortamento.

Non è previsto alcun l'accantonamento quale quota al fondo svalutazione crediti.

3.2.6. Variazioni delle rimanenze

È prevista una variazione delle rimanenze di € 3.000.

3.2.7. Accantonamenti per rischi.

Non vi sono accantonamenti per rischi.

3.2.8. Altri accantonamenti

Tra gli altri accantonamenti è stata prevista una quota di 500/€ al fondo rinnovi contrattuali, in quanto il CCNL funzioni Centrali, sottoscritto nel gennaio 2025, copre le annualità 2022-2024 e pertanto è già scaduto. Inoltre sono state previste 25.000/€ per spese future inerenti alle attività di dismissione dell'impianto carburanti.

3.2.9. Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono stati stimati in 453.485/€ in aumento di 6.800/€ rispetto al budget definitivo dell'esercizio corrente.

Le principali voci che costituiscono gli oneri diversi di gestione sono le aliquote sociali, spostate dalla categoria B7 alla categoria B14 al fine di assicurare una rappresentazione contabile più corretta in occasione della predisposizione del bilancio consolidato di Federazione, imposte e tasse deducibili ed indeducibili, l'Iva indetraibile pro-rata e il conguaglio di Iva indetraibile promiscua, le spese per articoli promozionali e gli oneri diversi di gestione, oltre alle eventuali insussistenze dell'attivo ordinarie.

L'aumento deriva anche in questo caso dalla somma algebrica tra l'aumento ipotizzato nelle imposte e tasse deducibili compensato dalla minore spesa per l'omaggio sociale individuato per il 2026.

3.3. Proventi ed oneri finanziari

Il risultato netto della gestione finanziaria è positivo e pari a 19.800/€ ed è costituito dalla somma algebrica tra gli interessi passivi stimati sui conti correnti (20.000/€) da oneri finanziari (200/€).

3.4. Rettifiche di valore di attività finanziarie

Non vi sono rettifiche di valore di attività finanziarie.

3.5. Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio 2026 sono state stimate in 21.500/€, in diminuzione di 11.700/€ rispetto alle stime del 2025. Di tale cifra l'Ires è stimata in 16.700/€ e l'Irap (commerciale ed istituzionale) in 4.800/€.

4. IL BUDGET DEGLI INVESTIMENTI E DELLE DISMISSIONI

Il budget degli investimenti e delle dismissioni per l'esercizio 2026 prevede solamente investimenti per l'importo complessivo di 20.000/€ tutti in immobilizzazioni materiali.

Nella tabella seguente sono riportati gli investimenti suddetti, confrontati con le previsioni di budget dell'esercizio corrente.

IMMOBILIZZAZIONI	Budget Economico Assestato 2025 (B)	Budget Esercizio 2026 (C)	Differenza (D) = (C - B)
IMMATERIALI			
Software - investimenti			
Software - dismissioni			
Altre immobilizzazioni immateriali - investimenti			

Altre immobilizzazioni immateriali - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Immateriali			
MATERIALI			
Immobili - investimenti			
Immobili - dismissioni			
Altre immobilizzazioni materiali - investimenti	20.000	20.000	=
Altre immobilizzazioni materiali - dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Materiali	20.000	20.000	=
FINANZIARIE			
Partecipazioni - investimenti			
Partecipazioni - dismissioni			
Titoli – investimenti			
Titoli – dismissioni			
Totale Immobilizzazioni Finanziarie			
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	15.000	20.000	+ 5.000

4.1. Immobilizzazioni Immateriali

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni immateriali.

4.2. Immobilizzazioni Materiali

La stima degli investimenti in immobilizzazioni materiali è relativa all'ammodernamento dell'arredamento della sala consiglio dell'Ente ed alla sostituzione di parte dell'impiantistica di riscaldamento del salone assistenza.

4.3. Immobilizzazioni Finanziarie

Non sono previsti investimenti in immobilizzazioni finanziarie.

5. IL BUDGET DI TESORERIA

Il Budget di Tesoreria contiene le previsioni degli importi che l'A.C. Ferrara prevede di incassare e di pagare nell'esercizio ed assolve alla funzione di indicare i flussi finanziari previsti a fronte della gestione economica, di quella relativa agli investimenti e della gestione finanziaria; nel rispetto di quanto previsto nel Regolamento di Amministrazione e Contabilità.

Nella tabella seguente sono evidenziati i flussi derivanti dalle distinte gestioni dell'Ente, che non prevede di fare ricorso all'anticipazione di cassa.

BUDGET DI TESORERIA 2025	€
Disponibilità liquide al 01.01.2025	890.000
Flussi da gestione economica	+ 79.625
Flussi da investimenti / dismissioni	- 20.000
Flussi da gestione finanziaria	
Saldo al 31.12.2025	949.625
Entrate da anticipazioni bancarie	=
Saldo budget di tesoreria al 31.12.2025	949.625

Automobile Club Ferrara
Il Presidente
Dott. Amedeo Russo